



Una grossa nave porta container incagliata davanti ad una scogliera artificiale

MARE E FASCIA COSTIERA, I RISCHI

Se ne parlerà nel Forum che è in programma alla fine di aprile a Grosseto

La tragedia della “Costa Concordia” finita sugli scogli dell’Isola del Giglio, con tutti i suoi lutti e le conseguenze che sono derivate e non ancora superate per i passeggeri e per l’isola, è sotto agli occhi di tutti. E fa riemergere un problema, quello cioè dell’impatto del traffico navale sul mare e sulla fascia costiera che il Rotary (pur senza per questo allacciarsi direttamente alla tragedia del “Concordia”, ma soffermandosi sulla analisi in generale dei rischi e dello stato delle provvidenze) affronterà nel “XXXI Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna” che si terrà a fine aprile in Maremma, organizzato dal R.C. Grosseto, dal R.C. Orbetello, dal R.C. Monte Argentario, dal R.C. Follonica e dal R.C. Pitigliano-Sorano-Manciano.

La navigazione ed il trasporto marittimo costituiscono infatti una fonte di rischio potenziale per la possibilità che si producano, nell’esercizio, incidenti di vario tipo e l’attività stessa, anche se priva di momenti critici, costituisce di per se’ un elemento di perturbazione che ricade con gravità variabile sullo stato del mare e sulla condizione della fascia costiera.

Recenti disastri, avvenuti in particolare sui mari italiani, hanno messo bene in evidenza la natura delle conseguenze

che possono derivare da incendi, collisioni, naufragi, perdita del carico, sversamenti più o meno accidentali di materie inquinanti, attentati terroristici

ed altri eventi critici rispetto all’ordinario e normale transito del naviglio sulla superficie o all’interno stesso del corpo idrico.



La Costa Concordia adagiata davanti al porto di Isola del Giglio

Lo scopo del XXXI Forum è quello di mettere in evidenza quali sono i fattori capaci di generare tali eventi e quali le entità che possono produrre i più alti livelli di rischio.

Contribuiranno dunque allo svolgimento del convegno argomenti quali: 1) L’uomo ed il lavoro. La formazione ed il tirocinio del personale navigante e le metodologie per conseguire la progressione delle competenze. La dinamica degli incidenti e la condizione psico-fisica dei passeggeri nelle emergenze. 2) Le navi. Il dimensionamento e la progettazione delle navi, la costruzione, la manutenzione e l’evoluzione degli apparati di governo.

La gestione della sicurezza in termini di attrezzature e di protocolli comportamentali anche di fronte alle emergenze. 3) L’ambiente marino e costiero. Gestione dei reflui prodotti a bordo, dei materiali d’uso e delle sostanze pericolose trasportate, rilascio accidentale di attrezzature, materiali o merci trasportate. Contaminazione ed effetti. Monitoraggio. 4) La protezione. Sorveglianza sulla navigazione, gestione degli interventi, logistica dei soccorsi. Dissuasione e sanzioni.

E’ PREVISTA ANCHE UNA MINI CROCIERA

Il XXXI Forum della Fascia Costiera si terrà il 26,27 e 28 aprile a Grosseto, seguendo un programma che verrà reso noto nei prossimi giorni. Il programma prevede anche due escursioni, una in mare per visitare, su una motonave riservata, le coste e le isole prospicienti la Maremma con partenza e arrivo da Talamone toccando anche l’Isola del Giglio, l’altra in terra con visita al Parco della Maremma. E’ prevista anche una serata di gala. Per prenotare la partecipazione ai lavori, alle escursioni, alla cena di gala ed eventuali pernottamenti rivolgersi alla Segreteria Permanente del Forum della Fascia Costiera, presso il R.C. Grosseto, e al Segretario, ing. Antonio Ludovico, piazza Vittorio Veneto 4 – 58100 GROSSETO, telefono 0564.415759, cellulare 348.3701546, e-mail: antonio@gmail.com